



Provincia  
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 4

VIABILITA' - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA



## VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023)

**OGGETTO:** Lavori di somma urgenza necessari alla messa in sicurezza della S.P. n° 50 “VALDORBIA” in grave pericolo a seguito degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15/09/2022 a causa delle precarie condizioni delle sedi stradali e delle relative pertinenze - **RIPRISTINO DEL PONTE MEDIANTE DEMOLIZIONE DEL PONTICELLO ESISTENTE IN PRECARIE CONDIZIONI E RICOSTRUZIONE DI NUOVO PONTE SCATOLARE INTERRATO IN C.A. SUL TORRENTE BEVANO IN LOCALITÀ MAMPUA IN COMUNE DI CANTIANO**

**OPERATORE ECONOMICO:** VERNARECCI ROMANO S.R.L. – Via del Trebbio n° 11 - 61043 Cagli (PU) – Telefono 0721787726 - Partita I.V.A. 01230780411 - E-mail: amministrazione@vernarecci.it - Pec: vernarecciromanosrl@pec.it

CUP B97H22004060002

CIG 998342461B

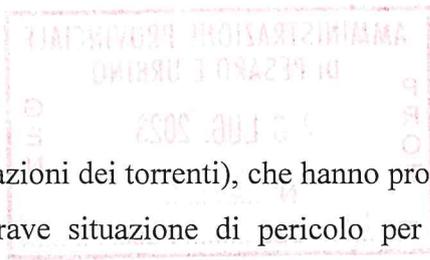
ooo\_ooo

L'anno 2023 (Duemilaventitre), il giorno 25 (venticinque) del mese di luglio, il sottoscritto **Dott. Ing. Mario PRIMAVERA**, Dirigente del Servizio 4 “Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria”, in qualità di **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** e **DIRETTORE DEI LAVORI** di cui all'oggetto, redige il seguente **VERBALE**, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n° 36/2023, avendo constatato i gravi pericoli incombenti lungo la S.P. n° 50 “Valdorbia” nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e nel Comune di Cantiano, a seguito degli avversi eventi meteorologici di eccezionale intensità e violenza avvenuti nei giorni 15 e 16 settembre 2022, rappresentati dalla completa occlusione del ponticello esistente sul torrente Bevano in località Fossato del Comune di Cantiano, che creano una situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica, nonché da danneggiamenti ed intasamenti delle opere di regimazione delle acque meteoriche.

### PREMESSO:

Nel pomeriggio del giorno 15/09/2022 e del seguente, la viabilità provinciale è stata interessata da eventi meteorologici di eccezionale intensità e quantità (classica “bomba d'acqua” con conseguenti





esondazioni dei torrenti), che hanno provocato ingenti danni alle infrastrutture stradali e determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità di alcune persone, con la conseguente loro evacuazione.

L'evento eccezionale ha creato alcune situazioni di pericolo, accertate direttamente dal personale della Provincia di Pesaro e Urbino e/o segnalate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per le quali si è dovuto intervenire prontamente, con l'assistenza di diversi Operatori Economici.

In particolare, i danni alle infrastrutture viarie sono consistiti in movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con erosione dei piani viabili, smottamenti dei terreni a monte, crolli di manufatti stradali (corpi stradali, muri di sostegno, gabbionate,...), profonde erosioni trasversali e longitudinali delle sedi viarie, occupazione delle strade con detriti terrosi e ghiaiosi trascinati dalle piogge alluvionali, alberature, ramaglie e resti vegetali, che impedivano la percorribilità delle strade in condizioni di sicurezza.

Non potendo gestire gli interventi necessari in amministrazione diretta per mancanza di mezzi idonei e personale, il sottoscritto, in prima emergenza, ha adottato il verbale di somma urgenza, previsto dall'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e disposto tutte le azioni necessarie a supporto delle operazioni già attivate dal Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" dell'Amministrazione Provinciale.

**RILEVATO** che, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e ripristinare le condizioni di transitabilità, seppur precarie, della viabilità, il sottoscritto ha attivato diversi Operatori Economici locali, che disponevano di idonei mezzi, per lo sgombero dei detriti e del fango, in pendenza dei relativi atti amministrativi, viste le criticità diffuse su diverse strade della rete provinciale.

**PRESO ATTO:**

- Che permane tuttora, comunque, una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla S.P. n° 50 "Valdorbia" nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e nel Comune di Cantiano, in località Mampua, nel tratto di strada sovrastante il torrente Bevano;
- Che la strada è caratterizzata dalla criticità del ponticello ad arco in mattoni e dal succescii;
- Che occorre mettere in sicurezza e garantire il transito della carreggiata stradale, allo scopo di consentire la sicurezza della circolazione stradale, a tutela della pubblica incolumità, e di assicurare un adeguato grado di sicurezza nei confronti del rischio idraulico;

Che, pertanto, è necessario provvedere senza alcun indugio, all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza per la salvaguardia della pubblica incolumità e la mitigazione del rischio idraulico;

Che i lavori devono avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed eliminare le situazioni di pericolo incombenti; pertanto, si impone di intervenire senza indugio ed eseguire ulteriori lavori urgenti di protezione civile, al fine di garantire la pubblica incolumità, necessari per la messa in sicurezza e rimuovere lo stato di pericolo imminente, per ripristinare il transito sicuro di mezzi e persone in emergenza lungo la viabilità e nelle aree pubbliche, nonché rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo e di ridurre il rischio idraulico rappresentato da eventuali esondazioni del torrente Bevano;

Che i motivi che giustificano l'intervento in somma urgenza sono quelli attinenti la pubblica incolumità e della sicurezza idraulica, compromesse dei relitti del ponticello in alveo che si presenta a sua volta fortemente alterato, che creano condizioni di pericolo in caso di nuovi eventi di piena per la possibilità di esondazioni che interesserebbero la viabilità prossima al corso d'acqua, sia provinciale che comunale.

Che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n° 26/2023, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;

Che con lettera di protocollo n° 470008 del 21/04/2023, il Vice Commissario delegato eventi meteorologici settembre 2022, Dott. Ing. Stefano Babini, ha incaricato la Provincia di Pesaro e Urbino a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per la viabilità delle aree del monte Catria.

#### **DATO ATTO:**

- L'art. 140 del Codice degli Appalti Pubblici in vigore (D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023) consente la realizzazione di interventi di somma urgenza nei territori colpiti da calamità naturali per tutta la durata dello stato di emergenza (Dichiarato per 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino);

- Che tutti gli interventi saranno eseguiti d'urgenza, in quanto è stato accertato uno stato di pericolo e sono venute a mancare le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed adeguati margini di garanzia nei confronti del rischio idraulico (Esondazioni);

- Che il Servizio 4 "Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" non dispone di adeguati mezzi e di personale sufficiente per l'esecuzione di interventi in emergenza, e che pertanto occorre



obbligatoriamente avvalersi di Operatori Economici esterni per l'esecuzione dei lavori necessari per la messa in sicurezza dello stato dei luoghi;

Che il sottoscritto Dott. Ing. Mario Primavera, in qualità di Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori, ha ritenuto necessario ed indilazionabile disporre l'incarico nei confronti dell'Operatore Economico VERNARECCI ROMANO S.R.L. di Cagli (PU), che, contattato per le vie brevi, ha fornito immediatamente la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi necessari senza alcuna condizione, auto-certificando verbalmente il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, fatti salvi i controlli che l'Amministrazione Provinciale effettuerà in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.

### **VISTO E RICHIAMATO IN DIRITTO**

Il presupposto dell'urgenza nei termini esposti, per il ricorso all'affidamento dei lavori, deve essere illustrato in termini rigorosi nell'apposito Verbale, nel quale devono essere indicati in modo indefettibile i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n° 225, recante: "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*" (Leggasi art. 7 del Decreto Legislativo n° 224 del 02 gennaio 2018, recante: "*Codice della protezione civile*"), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima Legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure.

La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dall'eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima Legge n° 225 del 24/02/1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali, le Amministrazioni possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, entro il limite di 500.000,00 euro (Ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. n° 36/2023) o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore

a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della Legge n° 225 del 24/02/1992.

L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea. Si premette che l'art. 140 del D.Lgs. n° 36/2023 prescrive che:

*“Comma 1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*

*Comma 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.*

*Comma 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa dei lavori entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267”.*

Pertanto i presupposti necessari per il legittimo ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dall'art. 140 del D.Lgs. n° 36/2023, sono, in primo luogo «le circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio» e che quindi devono essere relative a circostanze imprevisi, imprevedibili



e comunque non preventivamente note all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In secondo luogo, deve trattarsi di fattispecie di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, o comunque una ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di tali eventi, che richiedono l'adozione di «*misure indilazionabili*».

In presenza di queste circostanze, l'art. 140 del D.Lgs. n° 36/2023 consente all'Amministrazione di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo Decreto Legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici e senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa.

Ai fini del legittimo esercizio del potere emergenziale, dunque, per l'adozione di interventi di necessaria immediatezza che devono essere adottati *ad horas*, è dunque necessaria una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti richiesti dalla Legge.

Si rammenta che il ricorso alla “*somma urgenza*” è legittimo solo dinanzi ad uno specifico, imprevedibile evento per lavori da eseguire immediatamente necessari a rimuovere lo stato di pericolo e non può essere riconducibile a situazioni di incuria, di degrado ed ammaloramento risalenti nel tempo.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

in data 25 luglio 2023, nella sede della Provincia di Pesaro e Urbino, viene sottoscritto il presente verbale di affidamento di somma urgenza relativo ai: "LAVORI DI SOMMA URGENZA NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N° 50 “VALDORBIA”, IN GRAVE PERICOLO A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 15/09/2022 A CAUSA DELLA CRITICITÀ RAPPRESENTATA DAI RELITTI DEL PONTICELLO ESISTENTE SUL TORRENTE BEVANO, CHE CREEREBBE PERICOLI IN CASO DI NUOVI EVENTI DI PIENA PER ESONDAZIONI CHE INTERESSEREBBERO LA VIABILITÀ PROSSIMA AL CORSO D'ACQUA",

#### **DANDO ATTO:**

- che, per la circostanza, l'Operatore Economico interpellato ha prontamente risposto fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee;
- che l'Operatore Economico interpellato ha dichiarato verbalmente di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di legge di cui al D.Lgs. n° 36/2023;
- che il suddetto Operatore Economico è stato rintracciato tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori di somma urgenza e con idonea specializzazione, e reperito, altresì, sulla

base di precedenti o in corso attività lavorative svolte presso l'Amministrazione Provinciale, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori da loro svolti;

- che le opere da realizzare sono limitate alle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità e per il ripristino delle normali condizioni di deflusso delle acque del torrente Bevano, per eliminare rischi di esondazione del torrente;

- che gli interventi previsti riguardano la S.P. N° 50 "VALDORBIA" in Comune di Cantiano:

#### Descrizione dei danni

Grave danneggiamento del ponticello esistente posto sul torrente Bevano, con grave compromissione della sezione di deflusso delle acque e rischio di esondazioni fluviali, in caso di nuovi eventi di piena, che interesserebbero la viabilità e le costruzioni prossime al cordo d'acqua.

#### Interventi necessari

Demolizione del del ponticello in muratura ad arco esistente, lesionato ed ammalorato e di sezione idraulica inadeguata, e sua sostituzione con un nuovo ponte scatolare in calcestruzzo armato con sezione che consente un'appropriato flusso idraulico.

**TANTO PREMESSO**, il sottoscritto Responsabile del Procedimento affida all'Operatore Economico VERNARECCI ROMANO S.R.L. di Cagli (PU) i lavori sopra descritti.

La liquidazione dei pagamenti dovuti è subordinata alla verifica del possesso, da parte dell'Operatore Economico, dei requisiti generali e di quelli inerenti l'antimafia, le posizioni contributive e assicurative (DURC), dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC.

Sul sito istituzionale di questa Amministrazione Provinciale saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica dell'Affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie.

Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno trasmessi ad ANAC per i controlli di competenza effettuati ai sensi dell'art. 140, comma 10 del D.Lgs. n° 36/2023, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Si riepilogano brevemente le necessità e le cause che hanno condotto alla redazione del presente verbale di somma urgenza.

### **1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato il Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria" ad intervenire.**

Evento calamitoso di proporzioni immani.

### **2. Descrizione stato di fatto.**



Il corso del torrente Bevano in località Mampuia del Comune di Cantiano posto lungo la S.P. n° 50 “Valdorbia” è stato completamente deviato dal danneggiamento del ponticello ad arco in mattoni esistente, di sezione idraulica insufficiente, con rischio di esondazioni di acque dal torrente alle aree circostanti.

### **3. Motivi dello stato di urgenza.**

Pericolo per la pubblica e privata incolumità a causa del rischio idrogeologico elevato di esondazione, rappresentato dal ponticello in muratura fortemente danneggiato che, con la sua presenza e la sua inadeguata sezione idraulica, limita la portata defluente, provocando un sensibile rialzamento del livello per un esteso tratto a monte del torrente, con conseguente possibile esondazione delle acque fluviali nelle zone circostanti in caso di nuovo evento di piena.

### **4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.**

Maltempo di condizioni eccezionali che ha provocato ingenti danni all’opera d’arte compromessa irrimediabilmente, non più in grado di garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica.

### **5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità.**

I lavori mirano al ripristino della circolazione stradale del collegamento viario interrotto e deviato sull’adiacente strada comunale, nonché ad assicurare la sicurezza della pubblica incolumità adeguando la sezione di deflusso acqueo, attualmente insufficiente a contenere le portate di piena del torrente Bevano, al fine della riduzione del rischio idraulico dell’area di interesse.

La nuova geometria della sezione idraulica di progetto è stata determinata prevedendo la sostituzione dell’attuale ponte in muratura esistente in modo da garantire il contenimento della portata di piena duecentennale, garantendo un franco idraulico maggiore di 1,50 m rispetto al livello di piena previsto. Per realizzare la messa in sicurezza idraulica del tratto di torrente in esame è stata prevista un’opera che tiene conto delle condizioni ambientali in cui è realizzata, in modo da limitarne l’impatto e favorirne il migliore inserimento possibile, mantenendo però le proprie caratteristiche funzionali al raggiungimento dello scopo per il quale è stata progettata.

La demolizione del ponticello in muratura sarà preceduta dallo spostamento provvisorio dei servizi pubblici presenti (Acquedotto, gas metano e fognatura).

### **6. Ipotesi progettuali**

La vita nominale dell’opera viene assunta pari a  $V_N=50$  anni. La classe d’uso è la II:

*“Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l’ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l’ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d’uso III o in Classe d’uso IV, reti*

ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti” con coefficiente  $C_u=1$ .

Pertanto il periodo di riferimento è pari a  $V_R=50$  anni. Altitudine 461 m s.l.m.

Coordinate (WGS84) latitudine 43.45510035, longitudine 12.65801706;  $a_g/g$  (SLV) 0,186

CALCESTRUZZO per getti in opera Classe C28/35,  $R_{ck} = 35 \text{ N/mm}^2$  resistenza caratteristica cubica;  $E_{cm} = 32308 \text{ N/mm}^2$  modulo elastico;  $c = 40 \text{ mm}$  copriferro minimo; XC2 - Classe di esposizione; 32 mm Diametro massimo inerti.

ACCIAIO per armature ordinarie ad aderenza migliorata Tipo B 450 C;

$f_{tk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$  - tensione caratteristica di rottura.

La categoria di suolo di fondazione, in relazione al D.M. 17/01/2018, viene identificata come B:

*“Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 metri, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di  $V_{s30}$  compresi tra 360 m/s e 800 m/s (Misurato di 470 m/s) ovvero resistenza penetrometrica  $NSPT > 50$  nei terreni a grana grossa e coesione non drenata  $c_u > 250 \text{ kPa}$  nei terreni a grana fina”.*

Le caratteristiche orografiche del sito consentono di inquadrarlo nella categoria T1 della tabella 3.2.IV del D.M. 17/01/2018, in quanto si tratta di “superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media  $< 15^\circ$ , con un coefficiente topografico  $S_T=1$ .

Il terreno non è soggetto al fenomeno della liquefazione, in quanto trattasi di terreno prevalentemente granulare, con diametro dei granuli da pluri centimetrico a decimetrico per quanto riguarda il deposito alluvionale superficiale, e di terreno litificato per quanto riguarda il substrato; può pertanto essere omessa la verifica a liquefazione.

Livello 1: Coltre alluvionale detritica caratterizzata prevalentemente da ciottolame e ghiaia eterometriche di natura calcarea, spessore  $h=1 \text{ m}$ ; peso specifico  $18-19,5 \text{ kN/m}^3$ ; angolo di attrito  $30-35^\circ$ ;

Livello 2: Formazione costituita da alternanze policrome prevalentemente di calcari marnosi e marne calcaree; peso specifico  $24-25 \text{ kN/m}^3$ ; angolo di attrito  $24-25^\circ$ .

## 7. Scopo del progetto

Lo scopo del presente progetto sarà quindi quello di migliorare le condizioni idrauliche puntuali in corrispondenza dell'opera, oltre che naturalmente garantirne la sicurezza strutturale.

Il progetto redatto tende al ripristino della funzionalità idraulica e strutturale dell'attraversamento esistente sotto la S.P. n° 50 “Valdorbia”, all'incrocio con via Fossato in località Mampua del Comune di Cantiano, che ha evidenziato un dissesto strutturale ed idraulico.



Il nodo idraulico esistente presenta una criticità legata all'esistente ponticello in mattoni ad arco, la cui portata massima defluibile non è sufficiente a trasportare quella di massima piena del torrente Bevano. Tale portata transita nello scatolare in progetto di dimensioni nette 5 x 3=h m con franco superiore a 1,50 metri con condizioni di moto uniforme.

#### **8. Conclusioni e decisioni di intervento.**

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 140 del D.Lgs. n° 26/2023: "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile", al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, si è ritenuto necessario eseguire le opere sopra descritte.

L'importo dei lavori è determinato sulla base di prezzi unitari definiti mediante l'utilizzo del Prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici - edizione 2023 della Regione Marche (Adottato con delibera di Giunta regionale n° 1797 del 27/12/2022); l'importo ammonta presuntivamente ad € 300.000,00 I.V.A. esclusa, € 366.000,00 I.V.A. inclusa.

#### **9. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.**

I lavori devono iniziare immediatamente ed ultimarsi il prima possibile.

#### **10. Deroche al presente procedimento**

Al procedimento *de quo* sono applicabili le deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n° 922/2022 e n° 1011/2023, ritenute utili alla circostanza in esame.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Pesaro, li 25 luglio 2023

**Il Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori e Dirigente del Servizio 4 "Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria"**

ESARO E URB

[Redacted signature area]

**L'Operatore economico Vernarecci Romano S.R.L.**

[Redacted signature area]

*[Handwritten signature]*

VERNARECCI ROMANO S.R.L.  
Via Agate, 100 - 61021 Pesaro (PU)